

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4  
N. 500/AV4 DEL 08/07/2016**

**Oggetto: [ Presa d'atto e recepimento protocollo d'intesa "Servizi di Sollievo" anno 2016]**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di prendere atto e recepire il Protocollo D'intesa tra il Comune di Fermo (Ambiti Territoriali Sociali nn. XIX e XX) – L'unione Montana dei Sibillini (Ambito Territoriale Sociale n. XXIV) – L'Azienda Unica Regionale Area Vasta 4 e Area Vasta 5 finalizzato a definire l'erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai cittadini e loro famiglie in situazione di disagio mentale ivi indicando il tipo di organizzazione e di coordinamento che ,allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare che dal presente atto non derivano oneri a carico dell'Azienda
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. 4 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**IL DIRETTORE AV4**

**Dr.Licio Livini**

La presente determina consta di n. \_\_\_\_11\_\_\_\_ pagine di cui n. \_\_\_\_6\_\_\_\_ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(Dipartimento di Salute Mentale )**

Normativa di riferimento:

n

DGR n 144 del 2/3/2015 “: "Attuazione D.A. n 132/2004 –Linee di indirizzo sui “Servizi Sollievo” in favore delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie-Criteri e modalità per l’erogazione delle risorse e valutazione dei progetti –Anno 2015-

Motivazione:

Il “*Servizio sollievo*” si inserisce tra gli interventi atti a favorire l’inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali o disagio psichico e a promuovere il sostegno alle loro famiglie. Gli obiettivi del servizio sono finalizzati alla socializzazione ed alla integrazione della persona affetta da disagio psichico. Su questi presupposti si basa una *programmazione* finalizzata a realizzare delle attività progettuali che permettono alla persona di organizzarsi, di essere più consapevole delle proprie attività quotidiane, di socializzare e quindi integrarsi nella società

La finalità principale del progetto è di approntare degli interventi a carattere preventivo di salvaguardia sociale per trattenere l’ampliarsi del fenomeno della cronicità. Prevede, quindi, la costruzione di una rete di intervento sociale “*intorno ed insieme*” alla famiglia con l’obiettivo di supportarla nell’affrontare, all’interno del proprio nucleo, il disagio sociale, relazione e di salute mentale.

I soggetti protagonisti del Servizio sono:

- i Servizi Sociali del Comune, delle Comunità Montane e delle Province;
- ASUR -il Dipartimento di Salute Mentale;
- le famiglie, le associazioni di volontariato e del privato sociale in genere;
- gli Ambiti territoriali sociali

Tra i diversi soggetti viene elaborato e sottoscritto *un protocollo di intesa* quale indispensabile strumento per predisporre una programmazione congiunta, con ogni ambito territoriale, delle attività e quindi definire delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta,;in particolare attraverso la predisposizione di percorsi progettuali nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti coinvolti nella gestione del progetto.

Si individuano inoltre le risorse umane, materiali ed economiche che gli enti firmatari mettono a disposizione ai fini della gestione del servizio;

**Premesso quanto sopra, si propone al Direttore della Area Vasta 4 l'adozione della seguente determina:**

1. Di prendere atto e recepire il Protocollo D'intesa tra il Comune di Fermo (Ambiti Territoriali Sociali nn. XIX e XX) – L'unione Montana dei Sibillini (Ambito Territoriale Sociale n. XXIV) – L'Azienda Unica Regionale Area Vasta 4 e Area Vasta 5 finalizzato a definire l'erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai cittadini e loro famiglie in situazione di disagio mentale ivi indicando il tipo di organizzazione e di coordinamento che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare che dal presente atto non derivano oneri a carico dell'Azienda
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento

( *Dott. Serafino Fedeli* )

## **RAGIONERIA BILANCIO E CONTROLLO GESTIONE**

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

**Il Direttore UOC Bilancio**

Dott. Luigi Stortini

**Il Dirigente Amministrativo Controllo Gestione**

Dott. Daniele Rocchi

**- ALLEGATI -**

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

TRA

**IL COMUNE DI FERMO (Ambiti Territoriali Sociali nn. XIX e XX) - L'UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI (Ambito Territoriale Sociale n. XXIV) – L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – AREA VASTA 4 e AREA VASTA 5.**

**VISTI**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la deliberazione della Regione Marche GR n. 2966/2001 con la quale sono stati istituiti nuovi servizi denominati “Servizi di Sollievo”;
- D.A. n. 132/2004 -"Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006".
- DA n. 38/2011 "Piano Socio-Sanitario Regionale 2012/2014".
- L.R. 3 aprile 2015, n. 13 -"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province".
- DGR n.829/2015 -"Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 -Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001. Variazione compensativa per rimodulazione FF.SS. anni 2016 e 2017 al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 9/02/2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Annualità 2016 Euro 2.955.202.638,00 - annualità 2017 Euro 3.042.251.888,00. Modifiche tecniche al Programma Operativo Annuale e Triennale".
- Titolo II del D.Lgs. 118/20 II e s.m.i.
- DGR n. 92 del 08/02/2016 "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione D.A. n. 132/2004 -Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse"
- DGR n. 236 del 18.03.2016.
- DGR n. 237 del 18.03.2016.
- la D.G.R. n. 249 del 25/03/2016 “Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto 'Servizi di Sollievo' in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse.”
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 secondo cui le amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

### **PREMESSO**

- che nell'ambito delle attività di tutela ed assistenza ai cittadini in situazione di disagio mentale, i Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali XIX, XX e XXIV e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 4 e Area Vasta 5, promuovono interventi socio-educativi ed assistenziali;
- che tale rete di interventi presuppone, per le naturali implicazioni socio-sanitarie, un'azione integrata tra gli A.T.S., i Comuni, e l'ASUR – Area Vasta 4 e Area Vasta 5, ai fini di una corretta e razionale programmazione e gestione degli interventi stessi;
- che la Regione Marche ha provveduto a rifinanziare i servizi di sollievo definendo altresì, con D.G.R. n. 249 del 25/03/2016, criteri e modalità per la valutazione dei progetti e l'assegnazione delle risorse, per l'anno 2016, individuando n. 5 ATS con funzione di coordinamento per aree provinciali;

### **RILEVATO CHE**

- il protocollo di intesa costituisce lo strumento per:
  - a) la programmazione congiunta, gli Ambiti Territoriali Sociali XIX, XX e XXIV, l'Asur – Area Vasta 4 e Area Vasta 5, delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali e ad alleviare il carico sulle famiglie;
  - b) la definizione delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta, in particolare attraverso la predisposizione, da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale, di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nella gestione del progetto stesso, nonché precise responsabilità e scadenze di verifica;
  - c) l'individuazione degli interventi e la ripartizione delle risorse umane, materiali ed economiche che gli Enti firmatari mettono a disposizione per affrontare in modo efficace il problema;
  - d) l'individuazione di percorsi di concertazione e di partecipazione territoriale finalizzati alla progettazione e realizzazione dei progetti d'interventi includendo anche, se non firmatarie, tutte le risorse informali del territorio;
  - e) la valorizzazione delle famiglie come risorse valide nel processo di partecipazione al benessere delle persone destinatarie degli interventi;
- per le motivazioni sopra esposte si ravvisa opportuno stipulare il presente protocollo di intesa al fine di integrare in modo organico le prestazioni rese dai servizi socio-educativi ed assistenziali dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali n. XIX di Fermo, n. XX di Porto S. Elpidio, n. XXIV dell'Unione Montana dei Sibillini con sede a Comunanza, con i servizi sanitari dell'ASUR- Area Vasta 4 e Area Vasta 5;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **TRA**

- L'Ambito Territoriale Sociale XIX, rappresentato dal Sindaco Comune di Fermo, **Avv. Paolo Calcinaro**, Presidente dell'ATS XIX, in nome e per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIX;
- L'Ambito Territoriale Sociale XX, rappresentato dal Sindaco Comune di Porto Sant'Elpidio, **Dott. Nazzareno Franchellucci**, Presidente dell'ATS XX, in nome e per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XX
- L'Unione Montana dei Sibillini, rappresentata dal Presidente, **Geom. Onorato Corbelli**, in nome e per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XXIV, di cui l'Unione Montana medesima è Ente capofila;
- l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 4, rappresentata dal Direttore di Zona **Dott. Licio Livini**;
- l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 5, rappresentata dal Direttore di Zona **Dott. Giulietta Capocasa**;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### OGGETTO

Il presente protocollo intende predisporre gli strumenti per una programmazione e gestione integrata degli interventi socio-educativi-assistenziali e sanitari in favore di cittadini e loro famiglie, in situazione di disagio mentale, anche con riferimento agli interventi formativi e alla raccolta ed elaborazione delle informazioni.

### Art. 2

#### FINALITA'

Il presente protocollo d'intesa disciplina il rapporto per l'erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai cittadini e loro famiglie in situazione di disagio mentale ed indica il tipo di organizzazione e di coordinamento, tra:

- a) L'Ambito Territoriale Sociale XIX, individuato dalla Regione Marche, come Ambito con funzioni di "Coordinamento degli ATS ricadenti nella provincia di Fermo", rappresentato dal Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX;
- b) i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIX di Fermo, rappresentati dal Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX;
- c) i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XX di Porto S. Elpidio, rappresentati dal Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS XX;
- d) i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XXIV della Unione Montana dei Sibillini, (ivi compresi i Comuni ricadenti nella provincia di Ascoli Piceno), rappresentati dal Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS XXIV;

- e) l'ASUR – Area Vasta 4 (per il territorio della provincia di Fermo), rappresentata dal Direttore di zona Area Vasta 4;
- f) l'ASUR – Area Vasta 5 (per il territorio della provincia di Ascoli Piceno), rappresentata dal Direttore di zona Area Vasta 5;

**Con il presente protocollo ci si propone di:**

- promuovere interventi omogenei in tutto il territorio Regionale;
- promuovere un sistema di comunicazione e condivisione delle attività progettuali;
- creare le condizioni ambientali per promuovere la partecipazione alla vita sociale dei soggetti in condizione di disagio psichico, assicurando anche interventi mirati e continuativi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale anche attraverso il coinvolgimento del privato sociale;
- definire gli impegni e gli oneri dei soggetti istituzionali partecipanti, secondo criteri di concorso integrato tecnico-organizzativo-finanziario;
- predisporre azioni comuni atte a promuovere e la conoscenza delle attività proposte dalla progettazione e alla sensibilizzazione per lotta allo stigma.

*Art. 3*  
**DESTINATARI**

Sono destinatari:

- a) i soggetti in stato di disagio psichico (personale e/o familiare) e quindi a rischio di sviluppo di patologie psichiatriche gravemente invalidanti;
- b) i pazienti psichiatrici, con un buon livello di autosufficienza e una necessità variabile di bisogni assistenziali sanitari e sociali che richiedono univoche risposte.

*Art. 4*  
**DOTAZIONI, STRUTTURAZIONE/ORGANIZZAZIONE**

Come previsto dalla DGR Marche n. 249/2016, “..... *I progetti possono riguardare le seguenti azioni:*

*a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte; b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia; c) Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi; d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto; e) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna); f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro).*

*I soggetti titolari dei progetti, valutata la propria organizzazione logistica e territoriale, possono individuare una struttura come punto di riferimento per la realizzazione del progetto "Servizi di sollievo"; in tal caso la struttura deve essere ubicata in un territorio cittadino dell'Ambito Territoriale Sociale in una sede sociale e non sanitaria e preferibilmente presentare le seguenti caratteristiche:*

- *avere una strutturazione simile ad un centro di aggregazione diurno; prevedere l'uso di almeno - - un mezzo di trasporto per il raggiungimento della sede e per le uscite nel territorio;*
- *prevedere almeno un'apertura settimanale con orari flessibili e diversificati, in alternativa ai servizi offerti dal DSM.....”*

La sede principale del servizio di sollievo è individuata nell'Ente capofila di ogni Ambito Territoriale, ovvero presso altre strutture dell'Ambito o dell'ASUR – Area Vasta 4 e Area Vasta 5.

Art. 5  
*PERSONALE*

Il progetto prevede la presenza di figure più professionali, quali: coordinatore, personale educativo, conduttori gruppi A.M.A e conduttori per laboratori artistici e/o formativi.

Ma anche personale addetto ai servizi SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) e SED (Servizio Educativo Domiciliare), per gli interventi individuali, opportunamente identificati dai servizi sociali territoriali degli ATS di competenza.

Il coordinatore è una figura professionale specializzata con capacità di progettare e sostenere il progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento;

Il personale educativo e per la conduzione dei gruppi A.M.A., appositamente formato è in possesso di:

- capacità di coadiuvare e sostenere il progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento;
- conoscenza della problematica sulla salute mentale;
- capacità di gestione del raccordo tra servizi territoriali, dell'attivazione delle attività giornaliera e del tempo libero con la persona in carico e i suoi familiari;
- capacità di lettura dei bisogni familiari e del soggetto;
- capacità di gestire la relazione con familiari e volontari;
- conoscenza del territorio.

Il personale dei Servizi di Sollievo collabora con i referenti del Dipartimento Salute Mentale – ASUR – Area Vasta 4 e Area Vasta 5 e con le Assistenti Sociali degli ATS e dei Comuni coinvolti nella progettazione.

Art. 6  
*COMPETENZE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI*

**Spetta all'ATS XIX, in qualità di ATS con funzioni di coordinamento per gli ATS XIX, XX e XXIV (ivi compresi i comuni ricadenti nella provincia di Ascoli Piceno), svolgere i seguenti compiti:**

- organizzare i tavoli di concertazione per la definizione dei progetti e del relativo piano economico di riparto, coerente con l'assegnazione regionale;
- raccogliere ed inviare i progetti alla Regione Marche;
- a seguito dell'approvazione dei progetti ad opera della Regione Marche, ripartire e trasferire la quota di acconto, pari al 60% della quota totale attribuita ad ogni progetto agli ATS di competenza;
- a conclusione della progettualità, raccogliere l'autocertificazione della spesa da parte dei soggetti titolari dei progetti da trasmettere alla Regione Marche;
- a seguito dell'approvazione dei rendiconti da parte della Regione Marche, trasferire la quota di saldo agli ATS di competenza;
- raccogliere i dati per il monitoraggio da trasmettere alla Regione Marche.

**Spetta agli Ambiti Territoriali Sociali nn. XIX, XX e XXIV:**

- partecipare ai tavoli di concertazione e coordinamento;
- predisporre i progetti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale e tenendo conto delle finalità e degli obiettivi comuni per l'omogeneità dell'intervento;

- individuare le sedi idonee per l'attuazione del progetto, nonché mettere a disposizione attrezzature e mezzi telematici;
- sostenere gli oneri finanziari secondo le modalità del progetto;
- in collaborazione con i servizi sociali comunali, compatibilmente con le risorse di bilancio comunale, individuare ed ammettere gli utenti, cui erogare i servizi SAD, SED e/o contributi economici (attivando servizi assistenza domiciliare, e contributi economici per minimo vitale, oneri di locazione, gestione utenze, trasporti sociali ecc.) e predisporre tirocini sociali e/o tirocini gratuiti, a sostegno della autonomia e della persona e della famiglia;
- mantenere ed accompagnare il rapporto con le associazioni di volontariato e con la rete dei famigliari, attraverso progettualità integrative.

***Spetta al Dipartimento di Salute Mentale della AUSR – Area Vasta 4 e Area Vasta 5***

- partecipare ai tavoli di concertazione e coordinamento;
- garantire continuità dell'assistenza sanitaria da parte della propria équipe;
- definire i progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati;
- proporre gli utenti per i tirocini sociali e per i progetti relativi agli interventi di inclusione sociale (attività ricreative, soggiorni, ecc...), contribuendo, qualora le condizioni lo richiedano, con proprio personale (medici ed infermieri);
- collaborare con i Comuni e/o gli enti preposti, ad individuare le sedi più opportune per l'inserimento lavorativo dell'utente (tirocini sociali ecc.), presso enti o aziende private, effettuando verifiche e/o monitoraggio periodico;
- effettuare attività di supervisione degli operatori;
- mantenere ed accompagnare il rapporto con le associazioni di volontariato e con la rete dei famigliari, attraverso progettualità integrative.

*Art. 7*

***ADESIONI***

Le parti concordano fin d'ora sulla possibilità che al presente Protocollo possano aderire, anche in momenti successivi, i soggetti pubblici aventi interesse e quelli privati coinvolti nelle attività relative al servizio di sollievo;

*Art. 8*

***ONERI FINANZIARI DELLE PRESTAZIONI***

Per le prestazioni professionali di tipo sanitario riferite ai soggetti seguiti provvede l'ASUR – Area Vasta 4 e Area Vasta 5.

All'onere finanziario per le attività di tutela ed assistenza di persone in situazione di disagio mentale provvedono i Comuni con fondi propri, fondi regionali ed eventuali altri fondi.

*Art. 9*

***FUNZIONI DEI COMUNI CAPOFILA D' AMBITO***

L'esercizio delle funzioni pubbliche, gestionali e finanziarie sono affidate agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

**ART. 10**

***DECORRENZA E DURATA***

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data di sottoscrizione ed è valido **per anni tre (3)**.

Art. 11

*ESECUTIVITA' DELL'ATTO*

Il presente protocollo d'intesa diverrà esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti.

Fermo li \_\_\_\_\_

**Per l'Ambito Territoriale Sociale n. XIX  
ATS con funzione di coordinamento provinciale**

Il Sindaco del Comune di Fermo  
Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX  
**Avv. Paolo Calcinaro**

.....

**Per l'Ambito Territoriale Sociale n. XX**

Il Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio  
Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX  
**Dott. Nazareno Franchellucci**

.....

**Per l'Ambito Territoriale Sociale n. XXIV**

Il Presidente della Comunità Montana dei Sibillini  
**(Geom. Onorato Corbelli)**

.....

**Per l'ASUR – Area Vasta 4**

Il Direttore di Zona  
**Dott. Licio Livini**

.....

**Per l'ASUR – Area Vasta 5**

Il Direttore di Zona  
**Dott.ssa Giulietta Capocasa**

.....

